



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 03-03-2023

Oggetto: *Regolamento del consiglio comunale della città di Roseto Degli Abruzzi. Approvazione*

L'anno duemilaventitre, il giorno tre del mese di marzo nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 19:03, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in Prima convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming.
La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella.

Risultano presenti al punto in oggetto :

NUGNES MARIO	P	PAVONE ENIO	P
DI GIROLAMO SABATINO	P	VANNUCCI VALENTINA	A
GINOBLE TERESA	P	IEZZI TORIELLA	P
CIANCAIONE ROSARIA	P	ADDAZII VINCENZO	P
RECCHIUTI GABRIELLA	P	DI FELICE SIMONA	P
DI GIUSEPPE FRANCESCO	P	ACETO CHRISTIAN GABRIELE	A
CHIAROBELLI DARIO	P	BELLACHIOMA GIUSEPPE ERCOLE	P
DE NIGRIS PAOLO	P	MASTRILLI LORENA	P
PETRINI NICOLA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [15]

Assenti n. [2]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

Presenti n. 15 Consiglieri Assegnati. Assenti n.2 (Vannucci e Aceto).

Il Presidente apre i lavori del Consiglio introducendo i preliminari, e da la parola al Consigliere Petrini, il primo che chiede di poter intervenire.

Entra in la consigliera Vannucci (Presenti n. 16 Consiglieri)

Entra successivamente in aula il consigliere Aceto (Presenti n. 17 consiglieri);

Intervengono per i preliminari i consiglieri Ginoble, Mastrilli, Di Giuseppe, De Nigris e Ciancaione,

Interviene per rendere i chiarimenti richiesti l'assessore Luciani, segue l'intervento del Sindaco.

Al Termine dei preliminari, si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del Giorno avente ad oggetto " Regolamento del consiglio comunale della città di Roseto Degli Abruzzi. Approvazione."

Il Presidente, in qualità di presidente della Commissione Consiliare speciale istituita per la formulazione del nuovo regolamento del Consiglio Comunale, illustra il punto all'Ordine del Giorno.

Il Segretario, al termine della illustrazione, dà lettura di una nota di rettifica di errori materiali e di battitura del test allegato alla proposta di delibera. La nota a rettifica protocollo n. 10546 del 03-03-2023 è allegata alla presente deliberazione.

Interviene il Presidente che riferisce quanto concordato nella conferenza dei capigruppo tenutasi in data odierna, alle ore 17,30, sulla modalità di discussione degli emendamenti: sarà data la precedenza agli emendamenti che hanno un contenuto sostanziale, saranno trattati nell'ordine di arrivo al protocollo. Sulla scorta di questa decisione assunta dalla Conferenza dei Capigruppo i primi ad essere trattati saranno gli emendamenti che sono arrivati al prot. n. 9885 in data 1 marzo 2023 presentati dal consigliere di Giuseppe.

Il Presidente legge quindi il preambolo della nota istruttoria del Segretario generale sull'ammissibilità degli emendamenti presentati dal Consigliere Di Giuseppe in data 1 marzo 2023 al numero di protocollo 9885. Precisa che la nota è anche stata trasmessa ai consigliere via pec. Il Segretario Generale in sintesi evidenzia che il documento contenente gli emendamenti non risulta sottoscritto né con firma digitale, né con firma autografa scannerizzata, ma reca una firma png che di regola non ha valore legale. Nel silenzio del regolamento vigente il Segretario rimette all'apprezzamento della presidenza del Consiglio Comunale e/o al Consiglio Comunale intero, il giudizio di ammissibilità degli emendamenti con riguardo a questo profilo, e/o la decisione della necessità di sanare la mancanza della sottoscrizione acquisendo la firma autografa o digitale del consigliere proponente.

Il Presidente propone al consiglio comunale di votare la concessione di un tempo al consigliere Di Giuseppe per sanare il vizio evidenziato dal Segretario generale nella nota sopraindicata.

Chiedono ed ottengono di intervenire i consiglieri Pavone, Petrini che già nel corso dell'intervento preannuncia la propria astensione sull'argomento. Intervengono successivamente i consiglieri

Mastrilli, Di Giuseppe, Ginoble che preannuncia l'abbandono dell'aula per non parteciperà ad alcuna votazione,

Intervengono poi i consiglieri Aceto, Di Felice e Ciancaione,

Interviene il consigliere Di Giuseppe per rendere una dichiarazione che chiede sia integralmente trascritta e che è la seguente: " Gli Emendamenti sono i miei. La sottoscrizione è mia e non vi è alcun dubbio circa la riconducibilità degli Emendamenti alla mia volontà. Per cui non è necessario sanare alcuna formalità.

Solo io potrei ripudiare la sottoscrizione e non lo faccio.

Per cui non c'è alcun difetto formale. Grazie".

Escono i Consiglieri Ginoble e Petrini (Presenti 15 Consiglieri)

Il Presidente ritiene comunque di mettere prima ai voti la concessione al Consigliere di Giuseppe della possibilità di sanare il vizio della mancanza di una firma legalmente valida sugli emendamenti presentati, e poi di sospendere il Consiglio Comunale per valutare insieme al Segretario Generale la valenza giuridica della dichiarazione resa dal Consigliere Di Giuseppe.

Viene quindi messa ai voti per alzata di mano la proposta del Presidente di concedere al Consigliere Di Giuseppe la possibilità di sanare gli emendamenti presentati senza firma giuridicamente valida e trasmessi a mezzo pec personale: la proposta viene accolta con n. 12 voti favorevoli, contrari n. 2 (Bellachioma e Di Giuseppe), n. 1 astenuto (Di Girolamo).

Il Presidente chiede quindi la sospensione del consiglio per valutare comunque la dichiarazione resa a verbale dal Consigliere Di Giuseppe

Esce dall'aula il Consigliere Bellachioma (Presenti 14 Consiglieri)

Si procede alla votazione della proposta di sospensione per alzata di mano, che da il seguente risultato:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14;

Consiglieri favorevoli n. 12;

Consiglieri contrari n. 1, Di Giuseppe;

Consiglieri Astenuti dal voto n. 1, Di Girolamo;

Il Consiglio viene sospeso alle ore 20,50 e riprende alle 20,55.

Il Segretario Generale procede all'appello e i consiglieri sono tutti presenti.

Interviene il Presidente e comunica che, preso atto della dichiarazione del Consigliere Di Giuseppe, attesa la massima funzione di garanzia che rappresenta in quest'aula, ammette (come autentici) gli emendamenti acclusi al protocollo n. 9885 dell'01.03.2023.

Interviene il consigliere Pavone e chiede al Segretario Generale di verbalizzare quanto segue: "Il Consigliere Pavone ritiene che la dichiarazione del Consigliere Di Giuseppe non abbia sanato niente, in quanto sono scaduti i termini per la presentazione degli Emendamenti e la possibilità che il Consiglio

Comunale ha dato al Consigliere Di Giuseppe era di sanarli con firma autografa o firma digitale, non con una dichiarazione.

Interviene nuovamente il consigliere Di Giuseppe che chiede di mettere a verbale l'illegittimità della seduta per la decisione assunta dalla Maggioranza che è palesemente illegittima. Su richiesta del Segretario Di Giuseppe precisa che ritiene illegittima la decisione di mettere ai voti l'ammissibilità dei suoi Emendamenti.

Il Presidente precisa che non ha messo ai voti l'ammissibilità degli emendamenti ma la possibilità di sanare la mancanza della firma, fermo restando di aver poi deciso di ritenere la mancanza sanata dalla dichiarazione di paternità documentale resa dal Consigliere in aula.

Viene posto in discussione **l'emendamento n1.** Espone il proponente consigliere Di Giuseppe.

Intervengono i consiglieri lezzi, Mastrilli, Petrini, Ginoble, Bellachioma, Di Girolamo.

Interviene il Sindaco.

Interviene il Presidente.

Interviene la consigliera Ciancaione che dichiara di votare a favore.

Interviene il consigliere Pavone che preannuncia di non partecipare al voto degli Emendamenti presentati dal Consigliere Di Giuseppe, poiché sono privi di firma e quindi li ritiene inammissibili. Il consigliere Pavone esce dall'aula (Presenti 16 consiglieri).

Interviene il consigliere Di Giuseppe per dichiarazione di voto.

Esce il consigliere Bellachioma (Presenti in aula 15 consiglieri)

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'emendamento n. 1 del consigliere Di Giuseppe, che **viene approvato con voti favorevoli n. 5** dei consiglieri Di Girolamo, Di Giuseppe, Petrini, Ginoble, Ciancaione; Astenuti tutti i consiglieri di maggioranza presenti in aula (n. 10).

Rientra il consigliere Bellachioma, (Presenti 16 consiglieri).

Si passa alla trattazione dell'**Emendamento n. 2.**

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Per le dichiarazioni di voto interviene il consigliere Petrini che preannuncia voto favorevole; interviene anche il consigliere Ginoble che preannuncia anche lei voto favorevole.

Il Presidente sottopone a votazione il secondo emendamento:

- Consiglieri Astenuti n. 3: Ciancaione, Di Girolamo, e Di Felice.
- Consiglieri votanti 13
- Consiglieri Favorevoli n. 4: Bellachioma, Di Giuseppe, Petrini e Ginoble.
- Consiglieri contrari n. 9

L'Emendamento risulta respinto.

Si passa alla trattazione del **Terzo emendamento.**

Illustra l'emendamento il proponente consigliere Di Giuseppe.

Per le dichiarazioni di voto intervengono prima il Consigliere De Nigris, e successivamente i consiglieri Petrini e Ginoble che preannunciano voto favorevole,

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 3

Consiglieri Astenuti n. 2: Ciancaione e Di Girolamo.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 5: Bellachioma, Di Giuseppe, Petrini, Ginoble. e Mastrilli.

Consiglieri contrari n. 9

L'Emendamento risulta non approvato.

Emendamento n. 4.

Illustra l'emendamento il proponente consigliere Di Giuseppe.

Interviene il Presidente che chiede al Segretario Generale di mettere a verbale che su 4 Emendamenti illustrati è la terza volta che richiama il Consigliere Di Giuseppe a rispettare il Regolamento attenendosi alla portata dell' Emendamento presentato.

Esce il Consigliere Di Girolamo (Presenti n. 15 Consiglieri).

Intervengono per la dichiarazione di voto i consiglieri Ciancaione, Di Felice, Ginoble, Petrini.

Il PRESIDENTE sottopone a votazione l'emendamento n.4 per alzata di mano:

Consiglieri Astenuti n. 1: Bellachioma;

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Il Presidente mette ai voti per alzata di mano la richiesta di sospensione del consigliere Ciancaione per una conferenza dei capigruppo, che viene accolta all'unanimità dei consiglieri presenti.

Il Consiglio è sospeso alle ore 22,08, i lavori vengono ripresi alle ore 22,46, sono assenti i consiglieri Chiarobelli e Mastrilli, presenti n. 15.

Si passa alla trattazione del 5° emendamento.

Rientrano i consiglieri Chiarobelli e Mastrilli (Presenti n, 17 Consiglieri)

Illustra l'emendamento il proponente consigliere Di Giuseppe.

Intervengono i consiglieri lezzi, Mastrilli,

Intervengono il Presidente e riprende la parola il Consigliere Di Giuseppe

Escono dall'aula i consiglieri Pavone e Bellachioma; presenti n. 15 Consiglieri.

Il Presidente sottopone a votazione il quinto emendamento proposto dal consigliere Di Giuseppe:

Consiglieri Astenuti n. 2: Ciancaione e Di Girolamo

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

.*****

Si passa alla discussione dell'**emendamento n. 6.**

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Per le dichiarazioni di voto interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente sottopone a votazione il sesto emendamento proposto dal consigliere Di Giuseppe:

Consiglieri Astenuti n. 2: Ciancaione e Di Girolamo

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

.*****

Si passa alla trattazione dell'**emendamento n. 7,**

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe,

Interviene il consigliere Petrini che chiede la verifica della presenza in aula del numero legale.

il Segretario procede all'appello per la verifica del numero legale,

il Presidente comunica, dopo l'appello del Segretario, che il numero legale c'è

Non ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 7 , e il Presidente invita i consiglieri alla votazione:

Consiglieri Astenuti n. 2: Ciancaione e Di Girolamo

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10.

L'Emendamento risulta respinto.

Si passa alla trattazione dell'**emendamento n. 8,**

illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Non ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento n. 8 , e il Presidente chiama i consiglieri alla votazione:

Consiglieri Astenuti n. 1: Di Girolamo

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 11.

L'Emendamento risulta respinto.

Il Presidente introduce **l'Emendamento n. 9.**

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Interviene per la dichiarazioni di voto la consigliera Ciancaione che annuncia il suo voto contrario.

il Presidente chiama i consiglieri alla votazione .

Consiglieri votanti 15

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 12.

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento n. 10

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, invita alla votazione

Consiglieri Astenuti n. 2: Ciancaione e Di Girolamo

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento n. 11

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, invita alla votazione.

Esce il consigliere Vannucci (Presenti 14 Consiglieri).

il Presidente chiama i consiglieri alla votazione.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri contrari n. 11.

L'Emendamento risulta respinto.

Rientra il consigliere Vannucci (Presenti 14 Consiglieri; Assenti Bellachiona e Pavone).

presenti n. 15

Emendamento 12.

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe:

Petrini e Ginoble intervengono per dichiararsi a favore.

Il Presidente, non essendoci più dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione:

Consiglieri votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.5: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble, Ciancaione e Di Girolamo

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento n. 13.

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe

Il Presidente, constatato che non ci sono interventi, chiama i consiglieri alla votazione:

Consiglieri Astenuti n. 2 - Ciancaione e Di Girolamo.

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble,.

Consiglieri contrari n. 10.

L'Emendamento risulta bocciato.

Emendamento n. 14.

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente, constatato che non ci sono interventi, chiama i consiglieri alla votazione .

Consiglieri Astenuti n. 1 - Ciancaione.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble, Di Girolamo

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta bocciato.

Emendamento n. 15.

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Intervengono per le dichiarazioni di voto i Consiglieri Ginoble, Petrini, Mastrilli, Di Girolamo e Ciancaione.

Rientra in aula il consigliere Bellachioma (Presenti n. 16 Consiglieri)

Esce il consigliere Di Girolamo (Presenti n. 15 Consiglieri)

Interviene il Sindaco e poi il consigliere Petrini

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione:

Consiglieri Astenuti n.1 Bellachioma.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.3: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble.

Consiglieri Contrari n. 11

L'Emendamento risulta bocciato.

Rientra il consigliere Pavone, (Presenti n. 16 Consiglieri)

Il consigliere Petrini chiede il rinvio di questo Consiglio in modo da affrontare, magari in un modo diverso, l'approvazione di questo nuovo Regolamento.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio

Consiglieri Astenuti n.1 Ciancaione

Consiglieri votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble, Bellachioma

Consiglieri contrari n. 11.

La richiesta di rinvio non è approvata

Emendamento n. 16.

Prima di iniziare la discussione dell'emendamento n. 16 il Presidente comunica che il consigliere Ciancaione ha fatto una proposta di sospensione del Consiglio comunale e la sottopone a votazione

Consiglieri Astenuti n.2 Ginoble e Recchiuti.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Bellachioma e Ciancaione.

Consiglieri contrari n. 10.

La richiesta di sospensione non è accolta

Esce nuovamente dall'aula il consigliere Pavone (Presenti n. 15 Consiglieri - Assenti Di Girolamo e Pavone).

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti n.1 Ciancaione

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Bellachioma e Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10.

L'Emendamento risulta non approvato

Emendamento n. 17.

Esce dall'aula il Consigliere Bellachioma (Presenti n. 14 Consiglieri - Assenti Di Girolamo, Pavone e Bellachioma)

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti n.1 Ciancaione

Consiglieri votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3: Di Giuseppe, Petrini e Ginoble.

Consiglieri contrari n. 10.

L'Emendamento risulta non approvato.

Emendamento n. 18.

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.3: Di Giuseppe, Petrini e Ginoble.

Consiglieri contrari n. 11.

L'Emendamento risulta respinto.

Esce dall'aula il Consigliere Aceto (Presenti n. 13 Consiglieri)

Emendamento n. 19.

Il presidente del Consiglio comunica che **l'emendamento n. 19**, non è ammesso perché si tratta di una rettifica di errore materiale, come peraltro comunicato in apertura di seduta, e ancor prima comunicato a mezzo pec. Il Consigliere Di Giuseppe nulla obietta.

Emendamento n. 20.

Rientra il Consigliere Aceto (Presenti 14)

Illustra l'emendamento il consigliere Di Giuseppe.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Mastrilli

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble e Ciancaione.

Consiglieri contrari n. 9.

L'Emendamento risulta respinto.

Il Presidente comunica che è stato concluso l'esame dei primi 20 Emendamenti presentati dal Consigliere Francesco Di Giuseppe.

Adesso, in base all'ordine stabilito in Conferenza dei Capigruppo, ed anche in base all'ordine cronologico di arrivo al protocollo dell'ente, si passa alla trattazione degli Emendamenti presentati il giorno 1 marzo 2023 dalla Consigliera Teresa Ginoble che hanno una diversa numerazione: ciascuno di essi ha un numero di protocollo specifico.

Il Presidente precisa che li chiamerà uno ad uno e il proponente procederà ad illustrarli.

Rientrano in Aula Bellachioma e Di Girolamo (Presenti 16 Consiglieri Assente Pavone)

Emendamento n. 1 corrispondente al numero di Prot. 9.979.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Di Girolamo

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4: Di Giuseppe, Petrini, Ginoble e Ciancaione.

Consiglieri contrari n. 11.

L'Emendamento risulta respinto.

Rientra in aula il Consigliere Pavone (Presenti n. 17 Consiglieri)

Esce il consigliere Ciancaione (Presenti 16 Consiglieri).

Emendamento n. 2, corrispondente al numero di Prot 9.980.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Pavone.

Consiglieri Votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.3 Di Giuseppe, Petrini, Ginoble

Consiglieri contrari n. 11.

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento n. 3, corrispondente al numero di Prot 9.981.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Intervengono per la dichiarazione di voto i Consiglieri Petrini e Di Giuseppe

Il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Di Girolamo.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.3 Di Giuseppe, Petrini, Ginoble

Consiglieri contrari n. 12

L'Emendamento risulta respinto.

Escono dall'aula i consiglieri Iezzi, Di Giuseppe, Bellachioma (Presenti n. 13 Consiglieri)

Emendamento 4, corrispondente al numero di Prot 9.982.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene per la dichiarazione di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Di Girolamo.

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n.3 Mastrilli, Petrini, Ginoble

Consiglieri contrari n. 9

L'Emendamento risulta respinto.

Rientrano in aula i consiglieri Di Giuseppe e Ciancaione, (Presenti n. 15 Consiglieri)

Emendamento n. 5, corrispondente al numero di Prot 9.983.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ciancaione, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 9

L'Emendamento risulta respinto.

Rientrano in aula i consiglieri lezzi e Bellachioma. (Presenti n. 17 Consiglieri)

Emendamento 6, corrispondente al numero di Prot 9.984.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Di Girolamo.

Consiglieri Votanti 16

Consiglieri Favorevoli n.5 Di Giuseppe, Ciancaione, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Esce dall'aula il Consigliere Di Giuseppe. (Presenti n. 16 Consiglieri)

Emendamento n. 7, corrispondente al numero di Prot 9.985.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Rende la propria dichiarazioni di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.3 Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Rientra in aula il Consigliere Di Giuseppe. (Presenti n. 17 Consiglieri)

Emendamento 8, corrispondente al numero di Prot 9.986.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Rende la propria dichiarazioni di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 9, corrispondente al numero di Prot 9.987.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Rende la propria dichiarazioni di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 10, corrispondente al numero di Prot 9.988.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 11, corrispondente al numero di Prot 9.989.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Rende la propria dichiarazioni di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 12, corrispondente al numero di Prot 9.990.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Rende la propria dichiarazioni di voto il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 13, corrispondente al numero di Prot 9.991.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 14, corrispondente al numero di Prot 9.992.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 15, corrispondente al numero di Prot 9.993.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble , Bellachioma e Petrini

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Escono dall'aula i Consiglieri Bellachioma e Pavone. (Presenti n. 15 Consiglieri).

Emendamento 16, corrispondente al numero di Prot 9.994.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.4 Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 17, corrispondente al numero di Prot 9.997.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 12 Ciancaione e tutti o consiglieri di maggioranza.

Consiglieri Votanti 3

Consiglieri Favorevoli n. 3 Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

L'Emendamento risulta approvato

Esce dall'aula il consigliere Di Giuseppe (Presenti n. 14 Consiglieri)

Emendamento 18, corrispondente al numero di Prot 9.998.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n.2 Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 19, corrispondente al numero di Prot 9.999.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n.2 Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 20, corrispondente al numero di Prot 10.000

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n.2 Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Rientra in aula il Consigliere Di Giuseppe. (Presenti n. 15 Consiglieri)

Emendamento 21, corrispondente al numero di Prot 10.001

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3, Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 22, corrispondente al numero di Prot 10.003.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 2 Di Girolamo e Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3, Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Esce il Consigliere Di Girolamo (Presenti n. 14 Consiglieri)

Il Presidente comunica che gli emendamenti 23 e 24 non sono stati ammessi in quanto si tratta di proposte di rettifica di errori materiali e come tali non necessitano di emendamenti.

Il consigliere GINOBLE chiede al segretario che sia messo a verbale che se non avesse provveduto ad emendare questi articoli, avremmo avuto un testo con degli errori, e pensa che ce ne saranno altri. Da parte sua ha chiaramente dimostrato di averlo letto tutto con attenzione, perché lo ritiene un importante argomento del Consiglio Comunale. Invece dalla maggioranza viene preso un po' con leggerezza, sembra che sia una cosa così tanto. Comunque è contenta che sono state rettificata le parti che creavano problemi, perché una volta che il Regolamento viene approvato, viene approvato con quegli errori.

Intervengono il Segretario e il Presidente,

Emendamento 25, corrispondente al numero di Prot 10.007.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3, Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento n. 26, corrispondente al numero di Prot 10.008.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono altre dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 11 Ciancaione e i consiglieri di maggioranza.

Consiglieri Votanti 3

Consiglieri Favorevoli n.3, Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

L'Emendamento è approvato.

Emendamento 27, corrispondente al numero di Prot 10.009.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri astenuti 1 Ciancaione.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n.3, Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 28, corrispondente al numero di Prot 10.010.

Rientra in aula il Consigliere Bellachioma (Presenti 15 Consiglieri)

Esce il Consigliere Di Giuseppe. (Presenti 14 Consiglieri).

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Petrini.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Rientra in aula il Consigliere Di Giuseppe (Presenti 15 Consiglieri)

Consiglieri astenuti 1 Ciancaione.

Consiglieri Votanti 14

Consiglieri Favorevoli n.4, Di Giuseppe, Ginoble, Petrini e Bellachioma.

Il Consigliere Di Giuseppe chiede di rettificare la sua espressione di voto che è l'astensione.

Quindi per effetto della rettifica di voto del Consigliere Di Giuseppe:

Astenuti 2 Ciancaione e Di Giuseppe.

favorevoli 3 , Ginoble, Petrini e Bellachioma.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Il Presidente comunica che l'emendamento 29 non è stato ammesso in quanto si tratta di proposta di rettifica di errore materiali e come tali non necessita di emendamento.

Il consigliere GINOBLE mette a verbale quanto segue: *"Io credo che chiaramente il Regolamento veniva approvato con questi errori, che chiaramente veniva approvato così e il Segretario penso che magari qualcosa può darsi avrà corretto Lei, ma altrimenti avrebbe dovuto mandare la nota prima ai Consiglieri Comunali, a me dove diceva che erano stati già corretti. Quindi io credo che si faccia così, con una nota si dice "Caro Consigliere - prima del Consiglio - caro Consigliere, sono stati già corretti dal Segretario generale", io invece l'ho ricevuta oggi, penso, questa comunicazione".*

Rientra in Aula il Consigliere Di Girolamo (Presenti 16 Consiglieri)

Emendamento 30, corrispondente al numero di Prot 10.012.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 1 Ciancaione

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n. 5, Di Giuseppe, Ginoble, Petrini, Bellachioma e Di Girolamo.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Emendamento 31, corrispondente al numero di Prot 10.013.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 1 Ciancaione

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n. 5, Di Giuseppe, Ginoble, Petrini, Bellachioma e Di Girolamo.

Consiglieri contrari n. 10

L'Emendamento risulta respinto.

Esce dall'aula il consigliere Di Girolamo.(Presenti n. 15 Consiglieri)

Rientra in aula il Consigliere Pavone (Presenti n. 16 Consiglieri)

Esce dall'aula il Consigliere Petrini (Presenti n. 15 Consiglieri)

Emendamento 32, corrispondente al numero di Prot 10.014.

Illustra l'emendamento il consigliere Ginoble.

Interviene il Consigliere Pavone

Consiglieri Astenuti 1 Ciancaione

Consiglieri Votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 3, Di Giuseppe, Ginoble e Bellachioma

Consiglieri contrari n. 11

L'Emendamento risulta respinto.

Il Presidente comunica che l'emendamento 33 non è stato ammesso in quanto inesistente, nella misura in cui non modifica, non sopprime e non integra nulla.

Concluso quindi l'esame degli emendamenti del Consigliere Ginoble, si passa all'esame degli emendamenti presentati dalla Consigliera Rosaria Ciancaione, acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n. 10123. Benché presentati con un unico documento, riguardando diversi articoli del regolamento, verranno trattati distintamente in relazione all'articolo a cui si riferiscono.

Emendamento n.1 -modifica all'art. 12.

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 3 Bellachioma, Di Giuseppe, Ginoble

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n.2 -modifica all'art. 30.

Illustra il consigliere Ciancaione.

Interviene il Consigliere Ginoble e subito dopo il consigliere Mastrilli che chiede al Segretario chiarimenti sul parere contrario dato all'emendamento.

Il Segretario fornisce i chiarimenti richiesti, evidenziando, comunque, che il parere contrario è ampiamente motivato tanto con riguardo al fatto che il diritto di accesso del consigliere è limitato ai

documenti necessari ad espletare il proprio mandato politico e non è di certo universale, e c'è poi un problema di tutela e trattamento in sicurezza dei dati.

Prende nuovamente la parola il consigliere Mastrilli che preannuncia la sua astensione dal voto.

Interviene Pavone.

Il Presidente chiede al Segretario se l'emendamento con il parere contrario può essere votato.

Il Segretario ricorda al Consiglio che per votare l'emendamento con il parere contrario del dirigente occorre contro dedurre.

Intervengono il consigliere Pavone, e nuovamente il Consigliere Ginoble

Interviene il Sindaco.

Interviene poi il Consigliere De Nigris che sottolinea la delicatezza del tema ed invita ad intervenire sull'argomento anche l'assessore Luciani esperto in cyber security.

Interviene l'assessore Luciani.

Prende la parola il Consigliere Ciancaione secondo la quale gli spunti di riflessione contenuti in una sentenza di ottobre del 2022 del TAR Lombardia, di cui da sommaria lettura, possono essere le controdeduzioni al parere contrario del Segretario Generale.

Interviene il Sindaco

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 1 Mastrilli

Consiglieri Votanti 14

Consiglieri Favorevoli n. 14

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n.3 -modifica all'art. 36.

Emendamento non ammesso, in quanto rettifica di un errore formale.

Emendamento n.4 -modifica all'art. 37.

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Votanti 15

Consiglieri Favorevoli n. 15

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Rientra in aula il Consigliere Petrini (Presenti 16 Consiglieri – Assente Di Girolamo)

Esce dall'Aula il Consigliere Bellachioma (Presenti 15 Consiglieri)

Emendamento n.5 - Modifica all'art. 46.

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 3 Di Giuseppe, Ginoble e Petrini

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n. 6 -modifica all'art. 58.

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 2 Di Giuseppe e Ginoble.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 13

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n. 7 -modifica all'art. 59.

Esce il consigliere Di Giuseppe (Presenti 14 Consiglieri – Assenti Di Girolamo, Bellachioma e Di Giuseppe)

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 1 Ginoble.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 13

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n. 8- Modifica all'art. 60 –

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 1 Ginoble.

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 13

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Emendamento n. 9-Modifica all'art. 61 –

Rientra in aula il Consigliere Di Giuseppe- (Presenti 15 Consiglieri)

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 3 Ginoble, Petrini e Di Giuseppe

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Esce dall'aula il Sindaco (Presenti n. 14 Consiglieri)

Emendamento n. 10- Modifica all'art. 62 –

Illustra il consigliere Ciancaione.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 3 Ginoble, Petrini e Di Giuseppe

Consiglieri Votanti 11

Consiglieri Favorevoli n. 11

Consiglieri contrari Nessuno.

Rientra in aula il Sindaco Presenti n. 15 Consiglieri (Assenti Di Girolamo e Bellachioma).

Prima di passare alla trattazione degli emendamenti seriali del consigliere Di Giuseppe, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pavone .

Il Consigliere Pavone chiede al consigliere di Giuseppe il ritiro de 9.000 emendamenti seriali e la convergenza su un testo di valido compromesso elaborato dal Consigliere di Minoranza Sabatino Di Girolamo di cui da lettura. E chiede una sospensione dei lavori consiliari affinché maggioranza ed opposizioni convergano sul testo proposto dall'avv. Di Girolamo

Interviene Di Giuseppe che a sua volta propone il rinvio del primo punto a data da destinarsi e di

proseguire, se è possibile, alla trattazione degli altri punti all'O.d.G.

Il Consigliere Pavone replica che la proposta di Di Giuseppe è un'offesa a quanti da nove ore sono in questo consiglio a lavorare per la Città. E' una proposta offensiva ed irricevibile .

Il Presidente dà la parola al Sindaco che legge una nota (allegata) che domani mattina invierà al Signor Prefetto, al Difensore civico, al Presidente del TAR Abruzzo, alla Stazione dei Carabinieri di Roseto, al Comandante della Polizia Municipale, per segnalare il blocco dell'azione amministrativa e dei servizi pubblici a causa dei 9.000 emendamenti presentati dal Consigliere Di Giuseppe.

Chiede di intervenire la consigliera Ginoble in replica a quanto detto dal Sindaco.

Il presidente obietta che su quanto detto dal Sindaco non si può aprire alcun dibattito, quindi nega l'intervento.

La Ginoble chiede di poter mettere a verbale una sua dichiarazione.

Il Presidente concede la verbalizzazione.

La consigliera mette a verbale quanto segue: *"L'Art. 37 del vecchio Regolamento disciplina come devono essere presentati gli Emendamenti, penso che siccome noi siamo stati, noi intendo il Comune è stato richiamato al rispetto dell'Art. 37 "gli Emendamenti", non siamo andati sulla suddivisione tra Emendamenti aggiuntivi, Emendamenti modificativi, quindi penso che siamo incappati nello stesso errore che era stato fatto nella Delibera precedente"*.

Il Presidente replica che la decisione dell'ordine di trattazione degli emendamenti è stato deciso dalla Conferenza dei Capigruppo e gli emendamenti saranno discussi e votati tutti singolarmente.

il consigliere Pavone chiede una sospensione del Consiglio

il Presidente sottopone a votazione la proposta del consigliere Pavone

Si astengono dal voto i consiglieri Di Giuseppe, Petrini e Ginoble.

Votano favorevolmente tutti gli altri consiglieri presenti in aula .

Il Consiglio viene sospeso alle ore 3,27 e riprende ore 3,43.

Il Segretario generale procede all'appello e risultano presenti 15 consiglieri: assenti n. 2 Consiglieri Bellachioma e Di Girolamo.

Il Presidente comunica che si inizierà con la trattazione di 1.000 Emendamenti tutti quanti presentati dal Consigliere Francesco Di Giuseppe, acquisiti tutti con il protocollo n. 10.052.

Il Presidente ammette l'illustrazione del primo emendamento del blocco 21-400

Il Consigliere di Giuseppe illustra **l'emendamento n° 21**

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 2 Ginoble e Ciancaione

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 13

Consiglieri contrari Nessuno.

L'Emendamento risulta approvato

Il Presidente comunica che per effetto dell'approvazione dell'emendamento n. 21 gli emendamenti dal n. 22 al numero 400 divengono improcedibili, perché tutti chiedono di sostituire la frase "al massimo 2 ore" che non si ritrova più contenuta nel testo di Regolamento così come risulta emendato.

Il Presidente comunica che si passa al secondo blocco degli emendamenti dal n.401 al n. 600.

Il consigliere Di Giuseppe illustra **l'emendamento n. 401.**

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 2 Ginoble e Ciancaione

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri contrari Petrini.

L'Emendamento risulta approvato

Il Presidente comunica che il testo dell'Art. 37 del Regolamento che stiamo approvando risulta così modificato: i Consiglieri hanno diritto ad un secondo intervento della durata massima di 11 minuti.

A questo punto gli Emendamenti dal n. 402 al 600 sono tutti così formulati, sostituire la frase "durata massima di 10 minuti" all'interno di pag. 28 Art. 60 comma 7.

Questa frase non si rinviene più nel testo per effetto dell'Emendamento che questo Consiglio ha appena approvato, quindi tutti gli Emendamenti successivi, cioè quelli dal 402 al 600 sono improcedibili.

Il Presidente comunica che si passa alla trattazione del terzo gruppo di Emendamenti

Dal n. 601 al n. 800.

Il consigliere Di Giuseppe illustra **l'emendamento n. 601.**

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 3 Ginoble, Petrini e Ciancaione

Consiglieri Votanti 12

Consiglieri Favorevoli n. 12

L'Emendamento risulta approvato

IL Presidente comunica che per effetto dell'approvazione di questo Emendamento gli Emendamenti che vanno dal n. 602 al n. 800 sono improcedibili, perché richiedono la modifica di un testo che non si rinviene più nel Regolamento.

Chiedono di sostituire la frase "durata di 10 minuti" quando la frase "durata di 10 minuti" all'interno della pag. 29 non c'è.

Si passa alla discussione dell'**Emendamento n. 801**.

Di Giuseppe illustra l'emendamento n. 601.

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 2 Ginoble e Ciancaione

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri Contrari n. 1

L'Emendamento risulta approvato

Per effetto dell'Emendamento appena approvato quindi a pag. 31 l'Art. 68 comma 1 risulta così modificato: sostituire la frase "a 3 minuti" con la frase "a 4 minuti", quindi la formulazione contiene la frase "4 minuti".

Di conseguenza gli Emendamenti che vanno dall'802 al n. 1.000 non sono procedibili perché fanno richiesta di emendare, di modificare una frase che non è più contenuta nel testo di Regolamento.

Il Presidente comunica che si procederà ora con il "blocco" dei 9000 emendamenti acquisito al prot. generale dell'ente al. n. 10122 del 01.03.2023

Prima informa il Consiglio che è stato presentato al banco di Presidenza un emendamento formale ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, Emendamento preordinato a rettifiche formali del testo in approvazione. L'emendamento risulta firmato da tutti i consiglieri di Maggioranza.

Il Presidente da lettura dell'emendamento formale *"Si propone di eliminare l'articolato in numeri e introdurre l'articolato per lettere alfabetiche, senza strutturazione in comma e porre all'approvazione il nuovo testo."*

Il Presidente chiede al Segretario se può interpretare questo emendamento come un emendamento di tipo formale ai sensi dell'art. 37 comma 2, evidenziando che c'è soltanto la sostituzione dei numeri con le lettere.

Il Segretario ritiene di sì.

Il Presidente da lettura dell'articolo 37 comma 2 del regolamento consiliare che testualmente recita *"In deroga a quanto stabilito al comma 1 durante la discussione ciascun Consigliere può presentare per iscritto, depositandoli sul banco del Presidente del Consiglio Comunale Emendamenti alle proposte di deliberazione, qualora essi non comportando un aumento delle spese e/o una diminuzione delle entrate, siano preordinati a rettifiche formali del testo"*

Il Presidente mette a votazione **l'emendamento formale presentato dalla maggioranza** ai sensi dell'art. 37 comma 2 del regolamento consiliare e allegato alla presente deliberazione

Interviene Di Giuseppe per dichiarazione di voto

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, chiama i consiglieri alla votazione per alzata di mano.

Consiglieri Astenuti 2 Ginoble e Ciancaione

Consiglieri Votanti 13

Consiglieri Favorevoli n. 12

Consiglieri Contrari n. 1

L'Emendamento risulta approvato

Il Presidente da quindi lettura del nuovo articolato del testo per effetto dell'emendamento formale approvato.

Il Presidente comunica che si passa all'esame dei 9.000 Emendamenti di cui al Prot. 10122 sempre del Consigliere Di Giuseppe.

Tuttavia per come gli Emendamenti sono stati proposti dal Consigliere Di Giuseppe, ovvero senza riportare nessuna frase contenuta nel testo di Regolamento, o l'oggetto di ciascun articolo, non sono più trattabili perché fanno riferimento soltanto a numeri che ormai non sono più presenti nel testo del Regolamento sottoposto all'esame di questa assemblea.

L'Assenza di qualsivoglia riferimento sostanziale rende gli emendamenti dal n. 1 al numero 9.000 improcedibili.

A questo punto il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione di approvazione del nuovo regolamento così come emendato sostanzialmente e formalmente in esito alle votazioni dei singoli emendamenti discussi e votati.

Interviene il cons. Pavone:

il Consigliere Di Giuseppe chiede che sia messo a verbale quanto segue:

“La seduta odierna nella parte riguardante la trattazione del punto 1 all'O.d.G. inerente la proposta di deliberazione n. 4 del 17.02.2023, non rispetta una corretta procedura e presenta vari aspetti di illegittimità, tra i quali anche la violazione dell'Art. 37 del vigente Regolamento, che saranno portati avanti alle competenti autorità giurisdizionali, a cui intendiamo rivolgerci in caso di eventuale approvazione da parte del Consiglio Comunale, al fine di tutelare i nostri interessi e quelli dell'intera città di Roseto”.

Intervengono i consiglieri Di Felice e Mastrilli,

Interviene il Sindaco,

I Consiglieri Di Giuseppe, Ginoble e Petrini abbandonano l'aula.

Il Presidente specifica che non verrà votata l'immediata eseguibilità del testo perché dobbiamo pubblicare e aspettare la “vacatio”, i 15 giorni perché il testo possa entrare in vigore.

Quindi soltanto per l'approvazione.

Gli interventi dei consiglieri, del Sindaco e degli assessori sono riportati integralmente nel resoconto di seduta allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- l'articolo 38 del T.U.O.E.L. comma 2 a norma del quale *“ Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.”*
- l'articolo 38 del T.U.O.E.L. comma 3 secondo cui *“I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.”*
- Le altre disposizioni contenute nel citato articolo 38 e in tutti gli altri successivi articoli del Titolo III del T.U.O.E.L. riferiti al Consiglio Comunale ;

Visto lo Statuto Comunale della Città di Roseto Degli Abruzzi approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 83 del 03.12.1998, 90 del 10.12.1998 e 1 e 2 del 19.01.1999, e in particolare gli articoli da 7 a 13 recanti disposizioni su competenze e funzionamento del Consiglio Comunale;

Dato atto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 20.12.2001 è stato approvato il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Roseto Degli Abruzzi ;
- che lo stesso è stato più volte modificato con le deliberazioni di seguito indicate: n. 23 del 29.05.2002, n. 41 del 10.06.2022, n. 56 del 04.12.2017, n. 56 del 04.12.2007, n. 74 del 28.12.2012 e n. 31 del 03.09.2013;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale 76 del 21.12.2021 con oggetto *“Istituzione della commissione temporanea per le modifiche / redazione di Nuovo Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale – Provvedimenti”* con cui il Consiglio Comunale ha disposto:

- 1) *Di istituire,, la Commissione per le modifiche allo Statuto e al Regolamento del Consiglio Comunale, con funzioni propositive e consultive, sia in ordine alle possibili modifiche/integrazioni/sostituzioni dei vigenti Statuto e Regolamento del Consiglio, che in ordine alla proposta di una nuova disciplina regolamentare o statutaria e con il compito di coordinare il tutto in uno schema redatto in articoli e di sottoporre quanto redatto, con proprio parere, all'esame finale del Consiglio Comunale, per la successiva approvazione;*
- 2) *Di dare atto che, in ossequio al criterio proporzionale nelle premesse richiamato, la Commissione è composta dal Presidente del Consiglio che la presiede e da tutti i capigruppo consiliari, con possibilità di delega all'interno del proprio gruppo di appartenenza;*
- 3) *di dare atto che tale commissione speciale e temporanea ha la durata di mesi dodici;*

- 4) *di dare atto che la commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio e che il funzionamento della stessa è regolato dal citato e richiamato articolo 14 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dando atto che ciascun capogruppo esprima complessivamente tanti voti quanti sono i consiglieri appartenenti al proprio gruppo in Consiglio;*

Dato atto che:

- l'ufficio ha predisposto un nuovo testo regolamentare;
- il presidente del Consiglio Comunale il 03 agosto 2022 ha provveduto ad insediare la commissione consiliare costituita e ad avviare i lavori per l'esame del nuovo testo del Regolamento del Consiglio Comunale;
- la commissione ha provveduto ad esaminare in successive n. 5 (cinque) riunioni il nuovo regolamento: sedute del 9/9/22; 5/10/22; 19/10/22; 21/11/22,
- nella seduta del 14.02.2023 il Presidente ha presentato il testo integrale del regolamento contenente le richieste dei vari gruppi consiliari formulate nel corso delle varie sedute. Il testo, dopo essere stato integrato/modificate in esito ad un ultimo confronto è stato licenziato per essere sottoposto all'approvazione della massima assemblea civica;

Visto lo schema di regolamento adottato dalla commissione consiliare speciale per la revisione/modifica del regolamento, composto di n. 78 articoli;

Richiamati gli articoli 5, 114, 117 e 118 della Costituzione in tema di autonomie locali ;

Visto l'art. 7 del T.U.O.E.L. a norma del quale: *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni."*

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del IV settore – Servizio I – Affari generali per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile non comportando l'atto effetti diretti e / o indiretti sulla situazione economico/finanziaria/patrimoniale del comune;

Richiamato il parere del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 10.07.2020 con oggetto "Quorum deliberativo - Calcolo maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati" secondo il quale *".....la giurisprudenza ritiene che, ai fini del calcolo della maggioranza assoluta nei collegi formati da un numero dispari di membri, la "metà più uno" sia data dal numero che, raddoppiato, supera il totale dei componenti almeno per un'unità. (Consiglio di Stato n.8823 del 22.10.2007, T.A.R. Calabria n.709 del 18.12.2013, T.A.R. Liguria n.239 del 9.07.2014, T.A.R. Campania n.135 del 2017)."* Applicando tale principio e prendendo a base di calcolo i 17 consiglieri compreso il sindaco, il quorum deliberativo per l'approvazione dei regolamenti comunali per i quali è prevista la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio è costituito da 9 consiglieri comunali";

Richiamati tutti gli emendamenti formali e sostanziali già approvati;

In esito alla votazione di seguito riportata,

Consiglieri presenti 12

Consiglieri assenti 5 (Di Girolamo, Ginoble, Di Giuseppe, Petrini e Bellachioma)

Consiglieri votanti n, 12

Consiglieri favorevoli 12

DELIBERA

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90;
2. Di approvare il nuovo regolamento del Consiglio comunale della Città di Roseto Degli Abruzzi costituito nel testo finale conseguente a tutti gli emendamenti sostanziali e formali in precedenza approvati e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che a norma dell'articolo H2 del regolamento approvato, il precedente regolamento viene abrogato;
4. Di pubblicare la presente deliberazione unitamente al Regolamento nella sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente", Sotto sezione di 1 livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti Generali", oltre che all'Albo Pretorio on line.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 10 delle disposizioni preliminari al codice civile (preleggi), il presente regolamento entra in vigore il giorno decimoquinto successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.Ssa D'Egidio Raffaella